

di Cristiana Campanini

Massana. Dipinti per mani e orecchie

Vive e lavora a Ponts, dove è nato trentacinque anni fa, in un paese di poche migliaia di abitanti lungo la strada per Andorra, sulle pendici dei Pirenei. Joanpere Massana ha studiato pittura e scultura a Barcellona, dove si è diplomato in chitarra classica. E nel suo atelier non manca mai la musica, dal pianoforte di Nyman al dramma incessante di Wagner. "Io mi considero un bambino", dice con candore l'artista catalano, "guardo quello che mi circonda ansioso di fare ogni giorno una piccola, grande scoperta". Ama l'austera pacatezza delle chiese romaniche della sua regione, ne mappa i muri segnati, sgretolati, incisi e il loro modo silenzioso di conservare il tempo. E li trasporta sulla tela, dove i segni e i colori non sono mai descrittivi, ma sempre simbolici. Tutto il suo lavoro è autobiografico e la mostra dal titolo *Un libro per Jana*, aperta a Milano fino al 17 gennaio alla galleria Il Torchio (via Crema 8, tel. 02-583138325), è l'occasione per spiegare il mondo alla piccola Jana, sua figlia. Lo spazio della tela diventa uno spazio spirituale in cui le parole



Due opere di Joanpere Massana del 2003. In alto, *Ricordo preistorico*. Sopra, *Raccogliere le ultime gocce*.

non sono ancora parole, ma colori e musica. Immagina un linguaggio primitivo e universale, una pittura da toccare e ascoltare, realizzata amalgamando fibra di vetro, polistirolo, polvere di marmo con colori a olio, acrilico e grafite. Una pittura per annusare il tempo e raccontare il passato. I prezzi delle opere vanno da mille a 7mila euro. **A**